

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

SEGRETARIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: zonapastorale@fastwebnet.it ~ SITO WEB: www.upcm.it

PARROCCHIA DI
S. ANDREA
CASTEL MAGGIORE
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI
S. BARTOLOMEO
BONDANELLO
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI
S. MARIA ASSUNTA
SABBIUNO
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS



Ut unum sint

ANNO 6 - N. 3
MARZO 2012



La via della croce è la strada che conduce alla risurrezione. A fianco, una meditazione su questo cammino, che ha per meta la gioia del mattino di Pasqua.

I bellissimi riti della Settimana santa, le celebrazioni più importanti della nostra fede, ci introdurranno nella festa della vita che più non muore.

Pur non facendo parte della liturgia ufficiale del Triduo pasquale, la Via crucis è una pratica devzionale molto cara ai fedeli. Quest'anno, oltre alle celebrazioni che scandiscono in ogni parrocchia questa settimana di grazia, la nostra Unità pastorale celebrerà questo rito in modo nuovo, le tre comunità insieme, la sera del Venerdì santo nel parco pubblico di via Lirone.

Il prossimo bollettino è previsto per il 22 aprile 2012.

Buona lettura, e buona Pasqua!

Via della Croce un indirizzo conosciuto

Davvero Via della Croce potrebbe essere un indirizzo come tanti, una delle strade in cui viviamo la nostra vita: via del Sostegno, via del Lavoro, via della Costituzione... una via conosciuta ai postini, e da qualche parte ci sarà senz'altro, con tanto di cartello e numeri civici.

Ma sappiamo che è un indirizzo conosciuto anche da ognuno di noi. Sulla strada della croce, chi poco chi tanto, abbiamo camminato tutti. Il mistero del dolore, il mistero della morte accompagna le nostre esistenze, a volte così pesante e oppressivo che lungo questa strada della croce siamo caduti e siamo rimasti accasciati sul ciglio a domandarci: e adesso come faccio ad andare avanti?

La risposta al mistero del dolore l'hanno cercata in tanti, la cerchiamo tutti noi. La risposta ce l'ha Gesù, e non perchè ci fa un bel discorso. Semplicemente, perchè si è messo a camminare su quella stessa via, come noi, prima di noi. Ha avuto paura, è caduto, ha sofferto pene indicibili e orrende, solo e abbandonato. Di diverso da noi, c'è che quell'uomo uguale a noi è Dio. Dio non ha dato risposte fatte di parole a questo mistero che tormenta le nostre vite e, presto o tardi, le tronca. Non ha dato risposte fatte di parole, ma ha dato una Parola: una Parola fatta carne, che è venuta fra di noi a vivere, a soffrire, a morire.

E a risorgere.

I poveracci crocifissi al tempo dell'Impero romano sono stati decine di migliaia. Era la pena di morte più orribile, comminata ai condannati di rango più basso, per suscitare nella plebe il terrore di finire in quel modo. Fra le decine di migliaia che hanno fatto quella fine, c'è stato anche Gesù.

Solo che lui non ha fatto quella fine. Per

lui non è stata una fine. Ciò che è finito, quel pomeriggio di un venerdì di primavera, in un angolo pochissimo importante dell'Impero romano, è stato il buio in fondo alla via della croce.

Quell'uomo che ha camminato sulla nostra stessa strada lungo la quale spesso, troppo spesso, incontriamo il dolore, che è caduto come noi, che si è rialzato faticosamente come noi, che è morto come noi, una volta varcate le porte della morte, non le ha lasciate richiudere su di sé. Le ha aperte, le ha abbattute, e ha dato a ognuno di noi la mappa per trovare la via della risurrezione, quella che ci consente di rispondere alla tremenda domanda: e adesso come faccio ad andare avanti?

Vado avanti perchè il dolore non è l'ultima parola. Vado avanti perchè la morte non è l'ultima parola. Vado avanti perchè Gesù, l'uomo Gesù, è anche il Dio Gesù, e soffrendo la mia vita, mi ha dato la sua vita, la sua vita divina. La morte non è l'ultima parola, l'ultima parola è l'amore.

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo figlio unigenito, perchè chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. C'è scritto nel Vangelo. Il Vangelo è la Parola di Dio, e la crediamo e la veneriamo. Ma la crediamo perchè prima crediamo nella Parola fatta carne, in Gesù che cammina con noi sulla via della croce, in fondo alla quale c'è lui, risorto, che ci attende con le braccia spalancate, ci consola, ci dice: «Coraggio, non abbiate paura. Io ci sono passato, e vi ho aperto la strada. La morte non è l'ultima parola, io non ho voluto che fosse l'ultima parola. Ho pagato un prezzo carissimo, ma ora la morte non ha più l'ultima parola.

E adesso, andate a dirlo a tutti».

Pasqua - Settimana Santa 2012

Con la processione delle **Palme** ha inizio la Settimana santa: commemoriamo l'ingresso del Signore a Gerusalemme. Il ramo d'ulivo che porteremo nelle nostre case è segno del nostro desiderio di riconoscere Gesù nostro re per tutto l'anno a venire.

Celebrando la **Messa della Cena del Signore**, il Giovedì santo, rendiamo grazie in particolare per tre doni che egli ci ha fatto: il comandamento dell'amore, espresso dal rito della lavanda dei piedi; l'istituzione dell'eucaristia che riceveremo e continueremo ad adorare al termine della messa; l'istituzione del sacerdozio ministeriale.

Dopo la messa solenne del Giovedì santo, la Chiesa fissa lo sguardo su Gesù e sulla sua passione. La celebrazione del Venerdì non è una messa, ma una **liturgia di adorazione della Croce**, durante la quale viene letto il racconto della passione, e viene distribuito il pane eucaristico consacrato il giorno prima. La tradizionale pratica della **Via crucis** aiuta a meditare questo grande mistero: il dolore che diventa via di salvezza. I fedeli, nelle loro attività quotidiane, sono invitati a conservare l'atteggiamento di raccolta preghiera proprio di questa giornata. Insieme al Mercoledì delle ceneri che apre la Quaresima, questo è il giorno annuale in cui la Chiesa raccomanda il digiuno oltre all'astinenza dalle carni come per gli altri venerdì del tempo quaresimale.

Il Sabato santo è l'unico giorno dell'anno senza alcuna liturgia. La Chiesa tace, e insieme a Maria attende nella speranza la risurrezione del suo Signore, che verrà con esultanza celebrata durante la **Veglia** notturna.



La **Veglia pasquale** si articola in quattro momenti: il momento della **LUCE**, simbolo del Signore che ha vinto le tenebre; il momento della **P AROLA**, durante il quale ascoltiamo le meraviglie che Dio ha compiuto per il suo popolo; il momento dell'**ACQUA**, in cui rinnoviamo le promesse battesimali; e il momento dell'**EUCARISTIA**, vero, gioioso incontro con il Signore risorto.

Beato Angelico, *Noli me tangere*, 1438-1440; Convento di S. Marco, Firenze

Quarant'ore

L'adorazione eucaristica, dialogo intimo degli amanti

Le Quarant'ore sono una bella pratica tradizionale offerta alle comunità cristiane per accostarsi alla profondità del mistero del sacramento dell'eucaristia, l'occasione di fare il vuoto intorno a sé per stare in compagnia di Gesù fatto pane, nutrimento per la nostra vita di fede. Che cos'è l'adorazione per te? è stato chiesto a chi ama tale compagnia.

«Nell'eucaristia, ha risposto, l'incontro con Cristo si fa comunione: alimenta e matura la realtà battesimale del nostro essere in Cristo membra di un unico corpo, fortifica ed espande la nostra capacità d'amore, ci introduce nelle giuste relazioni. L'adorazione eucaristica è l'incontro personale, il dialogo intimo degli amanti: apro il mio cuore e il mio amore rachitico incontra la fonte stessa dell'amore, scopro quell'amore che per me non ha esitato a farsi macinare per essere il pane che alimenta la mia Vita. Non so amarti come Tu mi ami, posso però ringraziarti per questo dono immeritato, e posso pregarti: accresci questo mio poverissimo amore e fa' che nell'incontro con i fratelli esso sia un piccolo frammento, un riflesso del tuo amore infinito».

Dal 20 al 22 aprile le nostre tre parrocchie dedicheranno un tempo particolare all'adorazione, con la conclusione solenne per tutta l'Unità pastorale a Sabbiuno nel pomeriggio della domenica, secondo gli orari indicati a fianco.

Venerdì 20 aprile

a **Sabbiuno** - ore 20.30 S. Messa per le tre parrocchie, a seguire esposizione e adorazione del SS. Sacramento.

Sabato 21 aprile

a **S. Andrea** - ore 8 S. Messa, a seguire esposizione e adorazione fino alle 12 ore 15.30 esposizione e adorazione fino alle 17.30, conclusione con il Vespro

a **S. Bartolomeo** - ore 8.30 S. Messa, a seguire esposizione e adorazione fino alle 12 ore 15.30 esposizione e adorazione fino alle 17.30, a seguire S. Messa prefestiva

a **Sabbiuno** - ore 9 esposizione e adorazione fino alle 12 ore 15.30 esposizione e adorazione fino alle 17.30, conclusione con il Vespro.

Domenica 22 aprile

a **S. Andrea** - ore 11 esposizione e adorazione fino alle 12 ore 15.30 esposizione e adorazione dalle 9 alle 10.30 e dalle 11.30 alle 12.30

a **Sabbiuno** - ore 10 esposizione e adorazione fino alle 11.30 ore 15.30 - esposizione e adorazione fino alle 17.30
ore 17.30 - conclusione per tutta l'Unità pastorale con Vesperi, processione e benedizione solenne.





Conosci la messa?

Quinta puntata: **LA LITURGIA DELLA PAROLA**

Le parole occupano uno spazio importante nella messa, insieme ai gesti. Ma c'è una parte della celebrazione in cui le parole regnano sovrane. Si tratta della «liturgia» della Parola, di quel momento durante il quale alcuni fedeli mettono la loro voce a «servizio» della Parola di Dio, perché essa possa essere ascoltata dall'assemblea. E così nella liturgia domenicale vengono proclamate la *prima lettura*, il *salmo responsoriale*, la *seconda lettura* e il *Vangelo*.

Per qualcuno questa è la parte più importante della messa: rappresenta il nutrimento spirituale per l'intera settimana. Ma per qualcun altro la liturgia della Parola rappresenta uno scoglio insuperabile, sia per la capacità di ascolto che richiede, sia per la complessità di quanto viene letto.

Certamente la liturgia della Parola fa fare a tutti un po' di fatica. I brani proposti non sono sempre di facile comprensione. La loro contestualizzazione non è mai immediata. Ma, oltre a questo, c'è una fatica ulteriore. Viviamo immersi nelle parole. Questo ci porta a fare delle scelte: ascoltiamo solo quello che ci è utile. Ma a cosa serve ascoltare le letture della messa? Nella nostra vita le abbiamo sentite e risentite...

Le parole, però, non servono solo a informare. Esse hanno una funzione molto più importante: sono capaci di aprire orizzonti nuovi.

Ne facciamo esperienza quando qualcuno ci dice: «Ti voglio bene». Parole come queste non aggiungono nulla a ciò che già sapevamo, eppure sono in grado di generare in noi emozioni, pensieri, atteggiamenti, decisioni che prima non ci appartenevano. La liturgia della Parola ha essenzialmente questo scopo: in essa il credente è raggiunto dalla notizia dell'amore immenso che Dio ha per il suo popolo, una notizia capace di trasformare la vita. Come insegna Gregorio Magno, la Bibbia è la lettera d'amore che Dio stesso ha scritto per la nostra salvezza (cf. *Lettere*, 5,46).

Non accontentiamoci, quindi, di trattenere ogni sillaba delle letture che vengono proclamate nella messa, come se si trattasse del contenuto di una lezione di scuola. Mettiamoci, piuttosto, nella condizione della sposa che è alla presenza del suo Sposo e che ascolta da lui quelle parole che le permettono di affrontare con uno spirito nuovo il suo quotidiano, perché vissuto all'interno della consapevolezza di essere amati.



DOMENICA DELLE PALME - 1 aprile

S. Andrea: ore 9.45 - raduno nel parcheggio di via Chiesa, benedizione dell'ulivo, lancio dei palloncini, processione lungo via Chiesa e a seguire S. Messa

ore 18 - S. Messa a S. Andrea

Non sarà celebrata la S. Messa delle ore 11.15

Bondanello: ore 8 - S. Messa a S. Bartolomeo con distribuzione dell'ulivo

ore 9.30 - raduno nel cortile della chiesa vecchia di Bondanello

ore 9.45 - benedizione dell'ulivo, lancio dei palloncini e processione verso la chiesa nuova

ore 10.30 - S. Messa a S. Bartolomeo

Non sarà celebrata la S. Messa prefestiva delle 17.30

Sabbiuino: ore 11 - raduno nella palestra del doposcuola, benedizione dell'ulivo e processione

ore 11.30 S. Messa

Mercoledì 4 aprile

ore 21.00 - a **S. Bartolomeo** per tutta l'Unità pastorale

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA PENITENZA

con possibilità delle confessioni individuali

GIOVEDÌ SANTO - 5 aprile

ore 21 - **nelle tre parrocchie**

S. Messa nel ricordo della CENA DEL SIGNORE

e adorazione guidata fino a mezzanotte

ore 22.30 - a **S. Bartolomeo** adorazione continuata fino al mattino

a Bondanello: Confessioni dalle 16 alle 19

VENERDÌ SANTO - 6 aprile

ore 18.30 - **nelle tre parrocchie**

celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE

ore 21 - **parco delle Staffette Partigiane** (via Lirone)

VIA CRUCIS per tutta l'Unità pastorale e la città di Castel Maggiore

a S. Andrea:

ore 15 - sala sussidiaria di via Bandiera meditazione della Passione del Signore.

Al termine possibilità di confessarsi

a Bondanello:

ore 8.30 - recita di **Lodi e Ufficio di lettura**

ore 15 - **Via Crucis** per i bambini del catechismo dell'Unità pastorale in Piazza Amendola

Confessioni dalle 16 alle 18

SABATO SANTO - 7 aprile

Benedizione delle uova: a S. Andrea e a S. Bartolomeo 9.30-12; a Sabbiuino 16-18

ore 22 - **nelle tre parrocchie** - inizio della solenne **VEGLIA PASQUALE**

a S. Andrea: Confessioni dalle 9.30 alle 12

a Bondanello: ore 8.30 - recita di **Lodi e Ufficio di lettura**

Confessioni dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19

a Sabbiuino: Confessioni dalle 16 alle 18

DOMENICA DI PASQUA - 8 aprile

nelle tre parrocchie - **S. MESSE** secondo l'orario festivo

Lunedì dell'Angelo - 9 aprile

nella zona pastorale solo le celebrazioni seguenti:

a S. Andrea: ore 10 - S. Messa e celebrazione dei battesimi

a Bondanello: ore 8 - S. Messa

ore 10.30 - S. Messa

ore 16 - celebrazione dei battesimi

UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

ORARI

MESSE E FUNZIONI
(PER LA SETTIMANA SANTA
ORARI NELLE PAGINE INTERNE)

Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa parrocchiale,
ore 11,15 in via Bandiera 36

Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale
(escluso il venerdì, e il 26/3 e il 23/4 che sarà con il gruppo di P. Pio alle 21)

Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30 (escluso 31/3 che precede la domenica delle Palme)
(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti)

Festive: ore 8 - ore 10,30

Feriale: fino al 31/3 ore 7, dal 2/4 ore 18,30 (escluso venerdì e sabato)

Messe a S. Maria Assunta Sabbiano

Festiva ore 11,30

Feriali: il venerdì in chiesa ore 20,30 per tutta l'Unità pastorale.

Adorazione eucaristica

La domenica alle ore 18 a S. Bartolomeo, e per le Quarantore vedi pagine interne

Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale, anche su richiesta previo contatto telefonico o email; alle ore 9,30 la domenica; dalle 15 alle 17 il sabato.
S. Bartolomeo: dalle 15 alle 17,30 il sabato.

Durante la Settimana santa, vedi pagine interne

Battesimi

domenica 29 aprile ore 10 S. Andrea
domenica 6 maggio ore 16 Bondanello

Gruppo di preghiera Padre Pio:

Lunedì 26 marzo e lunedì 23 aprile a S. Andrea:
ore 20,30 S. Rosario; 21 S. Messa

Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina).

ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo 8 febbraio - 13 marzo 2012

a S. Andrea

hanno ricevuto le esequie

Borsato Laura, Naldi Maria, Roffi Ruggero, Gottardi Velia, Gorini Eufemia, Bonzagni Anna, Saletti Marisa, Rimondi Fernanda, Bazzocchi Marina, Baravelli Valma, Floreancig Vittorio, Falchieri Giulia, Vecchi Diva.

a S. Bartolomeo

hanno ricevuto le esequie

Colletta Filomeno, Galletti Luigj.

hanno ricevuto il battesimo

Stefanou Stefano, D'Ambra Francesco Leone, Giorgi Justyn.



AGENDA

Giovedì 22 marzo

ore 14,45 a S. Bartolomeo S. Rosario Caritas e pomeriggio con gli anziani

Venerdì 23 marzo

Stazione quaresimale sala sussidiale di via Bandiera: ore 20,30 confessioni, ore 21 S. Messa.

Venerdì 30 marzo

Pellegrinaggio al crocifisso di Pieve di Cento organizzato dalla Caritas.

Venerdì 30 marzo

Stazione quaresimale a S. Bartolomeo: ore 20,30 confessioni, ore 21 S. Messa.

Mercoledì 4 aprile

ore 19 nel salone di S. Bartolomeo Cena ebraica per i bambini che si preparano alla Prima comunione.

Settimana santa e Triduo pasquale Vedi pagine interne

Domenica 15 aprile

ore 17 - IO CREDO, quarto incontro di formazione per giovani e adulti a S. Bartolomeo. A seguire cena insieme condividendo quello che ognuno avrà portato. Attivo servizio di custodia bambini.

Mercoledì 18 aprile

ore 15 a S. Andrea S. Rosario e pomeriggio con gli anziani.

Martedì 8 maggio

Ore 17,45 nel salone di S. Bartolomeo, piazza Amendola, presentazione Estate Ragazzi e iscrizioni.

Un paio di appuntamenti estivi a cui prepararsi per tempo:

Estate Ragazzi quest'anno si svolgerà dall'11 giugno al 29 giugno.

Per informazioni e iscrizioni: incontro con i genitori martedì 8 maggio ore 17,45 a S. Bartolomeo.

A Lourdes dal 21 al 27 agosto.

Pellegrinaggio ai luoghi di Bernadette per un'esperienza di preghiera e servizio. Per informazioni telefonare alla segreteria dell'Unità pastorale al mattino.



PELLEGRINAGGIO

AL CROCIFISSO DI PIEVE DI CENTO

venerdì 30 marzo

per informazioni 051/6321661

(sig.a Paola), dalle 15 alle 18 lun/ven.